

Area 336, le Coop avvertono il Comune

Pubblicato: Giovedì 29 Luglio 2010

Le Coop tornano alla carica per aprire un punto vendita a Gallarate. A distanza di mesi dalla sentenza del Tar che ha dato lo stop alla variante 336, **Coop Lombardia e Immobiliare Futura** – la società immobiliare del gruppo Coop – hanno inviato all'amministrazione comunale gallaratese **un documento per ribadire quel che dicono da anni**: «L'area è da considerarsi **zona edificabile con destinazione polifunzionale**. Invitiamo l'amministrazione e **tenerne conto nella fase di adozione del Pgt**». Un avvertimento al Comune, perché torni alla destinazione originariamente prevista (nell'ormai lontanissimo 1991) per l'area di proprietà Coop a sud della superstrada 336.

La vicenda è **aperta appunto da quasi vent'anni**: Coop vuole vedere riconosciuti i suoi diritti



edificatori: i progetti sono cambiati nel tempo, passando da un semplice supermercato ad una struttura polivalente con tanto di stadio e grattacielo (**il progetto più recente, nella foto**). **L'ultima tappa prima di oggi è stata la sentenza del 29 aprile**, con cui il TAR della Lombardia si è pronunciato sulla questione: il tribunale ha sancito che l'intervento complessivo sull'area a sud della città doveva essere affrontato all'interno del Pgt (il nuovo piano regolatore, che riguarda tutta la città) e non con una variante urbanistica, la celebre Sky City, salvaguardando il principio di perequazione. **Una vittoria a metà per le Coop**: la sentenza diceva infatti che la scelta dell'amministrazione di mantenere a verde la zona a Sud della 336 era legittima e **negava il risarcimento di 20 milioni di euro** chiesto al Comune.

Ora le Coop dicono invece che, «**stante l'integrale annullamento della variante 2008**», **si ritorna alla normativa del 1991**, che prevedeva la facoltà di costruire anche lì edifici polifunzionali, «con indice volumetrico di 3 metri cubi su metro quadro». Per questo **le società delle Coop rosse chiedono all'amministrazione di tener conto nella redazione del nuovo Pgt** dei diritti del gruppo a costruire anche a Gallarate, dove nel frattempo si sono aperti, anche recentemente, nuove strutture di grande distribuzione e dove ci sono **previsioni per nuovi punti di media distribuzione**. La vicenda, dunque, rimane ancora aperta più che mai. E il percorso verso il Pgt – il documento che ridisegna la città – potrebbe risentirne.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it